

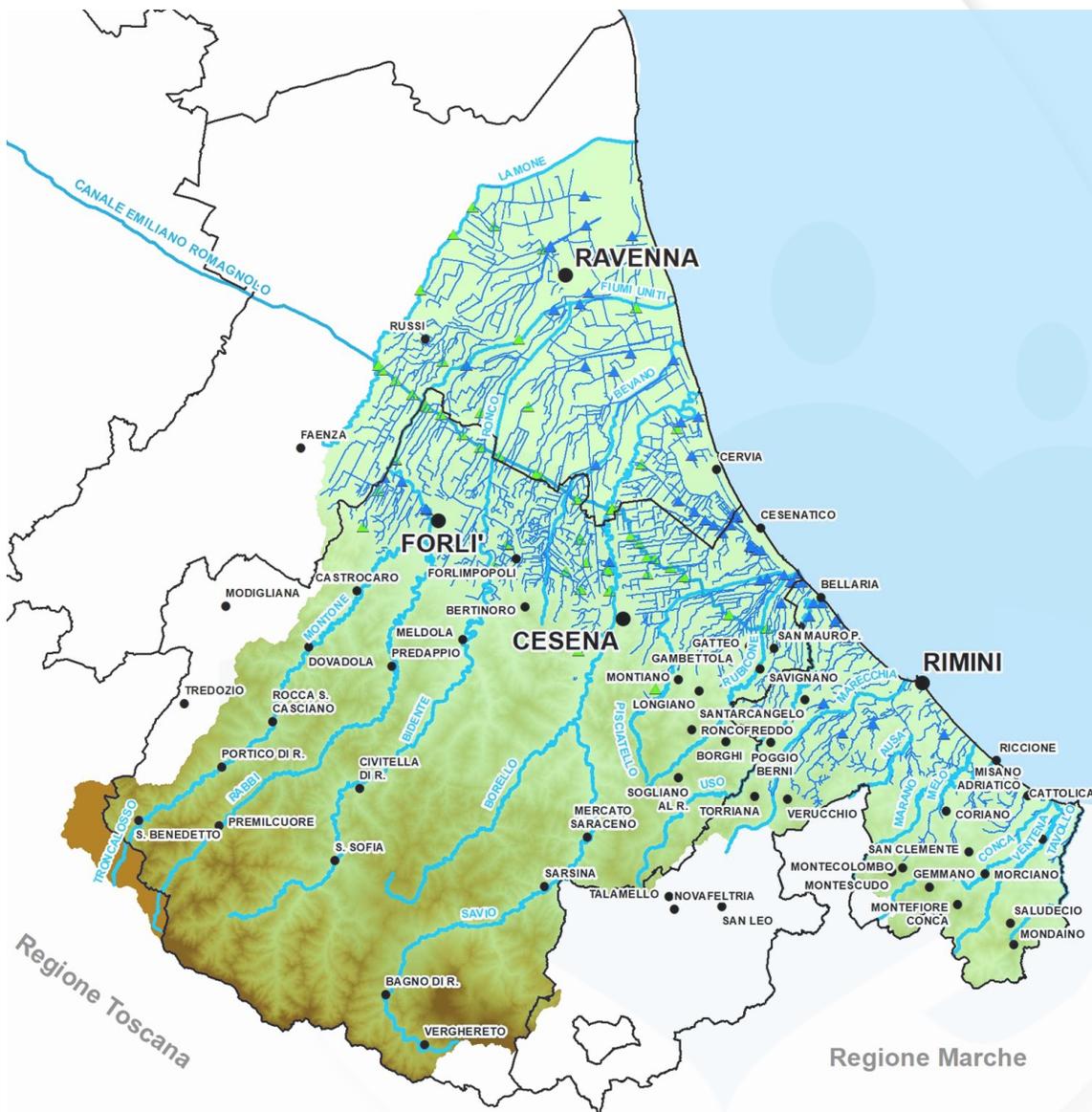


RiPeNSA

Romagna, 4 Luglio 2024

Consorzio di Bonifica della Romagna Mitigazione del Rischio e Piani speciali

Ing Lucia Capodagli – Direttore Generale



CONSORZIATI n. 380.774

SUPERFICIE DEL COMPRESORIO 3.500 Km²

Linea di costa 80 Km

Linea di crinale 40 Km

Territorio Montano e collinare 1.900 Km²

Territorio di Pianura 1.600 Km²

→ di cui 580 Km² a quota inferiore del livello del mare
soggetti a regimentazione meccanica

CANALI DI BONIFICA 2.200 Km

→ di cui 550 Km ad uso promiscuo

IMPIANTI IDROVORI n. 59

→ per una portata di 177 mc/s

IMPIANTI IRRIGUI n. 61

→ per una portata di 23 mc/s

SUPERFICI IRRIGABILI 380 Km²

→ di cui 19.000 ha da canale (190 km²)

→ di cui 19.000 da impianti (190 km²)

ALLEGATO "I"
**Cartografia di sintesi delle zone
omogenee del beneficio idraulico**

Legenda

□ Confini sottozone omogenee

Zone Omogenee

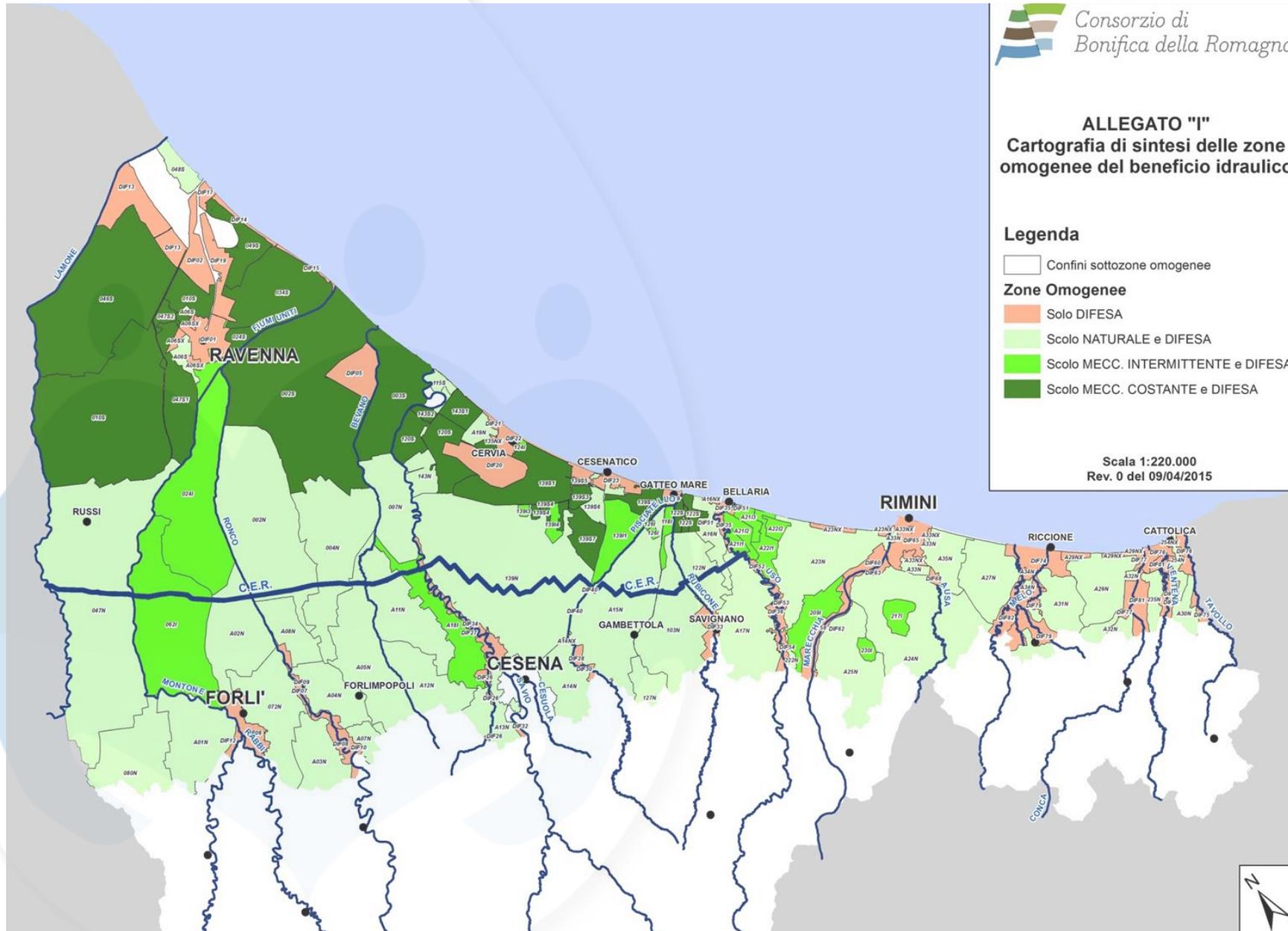
■ Solo DIFESA

■ Scolo NATURALE e DIFESA

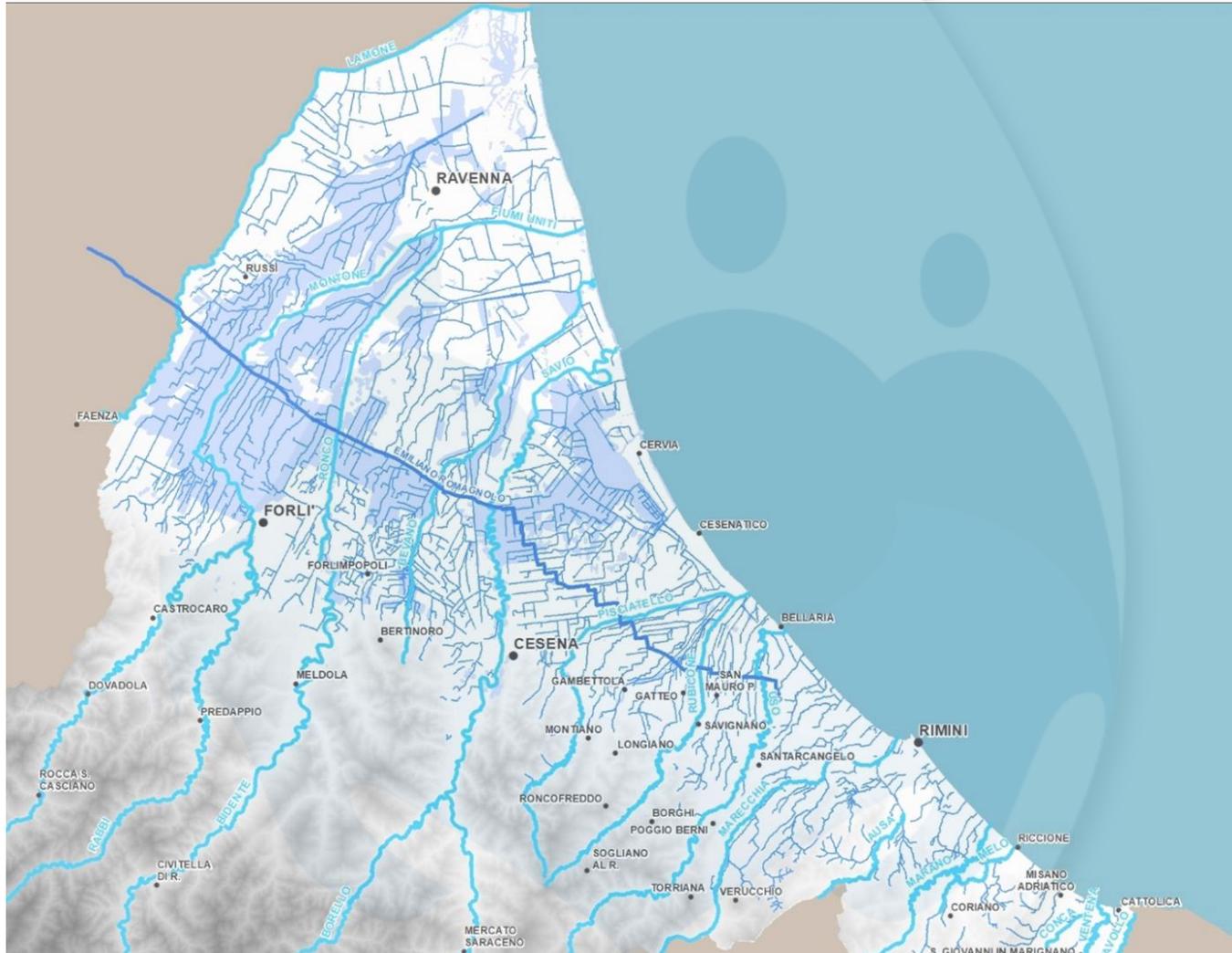
■ Scolo MECC. INTERMITTENTE e DIFESA

■ Scolo MECC. COSTANTE e DIFESA

Scala 1:220.000
Rev. 0 del 09/04/2015



Alluvione 2023



Mappa aree allagate del
comprensorio del Consorzio di
Bonifica della Romagna

464 kmq

30% del territorio di Pianura

Attività istituzionali tra 2023 e maggio 24

Sfalcio erba – sfalcio dell'alveo e degli argini – da 1 a 4 passaggi ~ 36.000.000 mq/anno

Euro 1.640.000/anno

Risezionamento canali – rimozione depositi limosi e regolarizzazione alvei ~ 40km/anno

Euro 1.510.000/anno

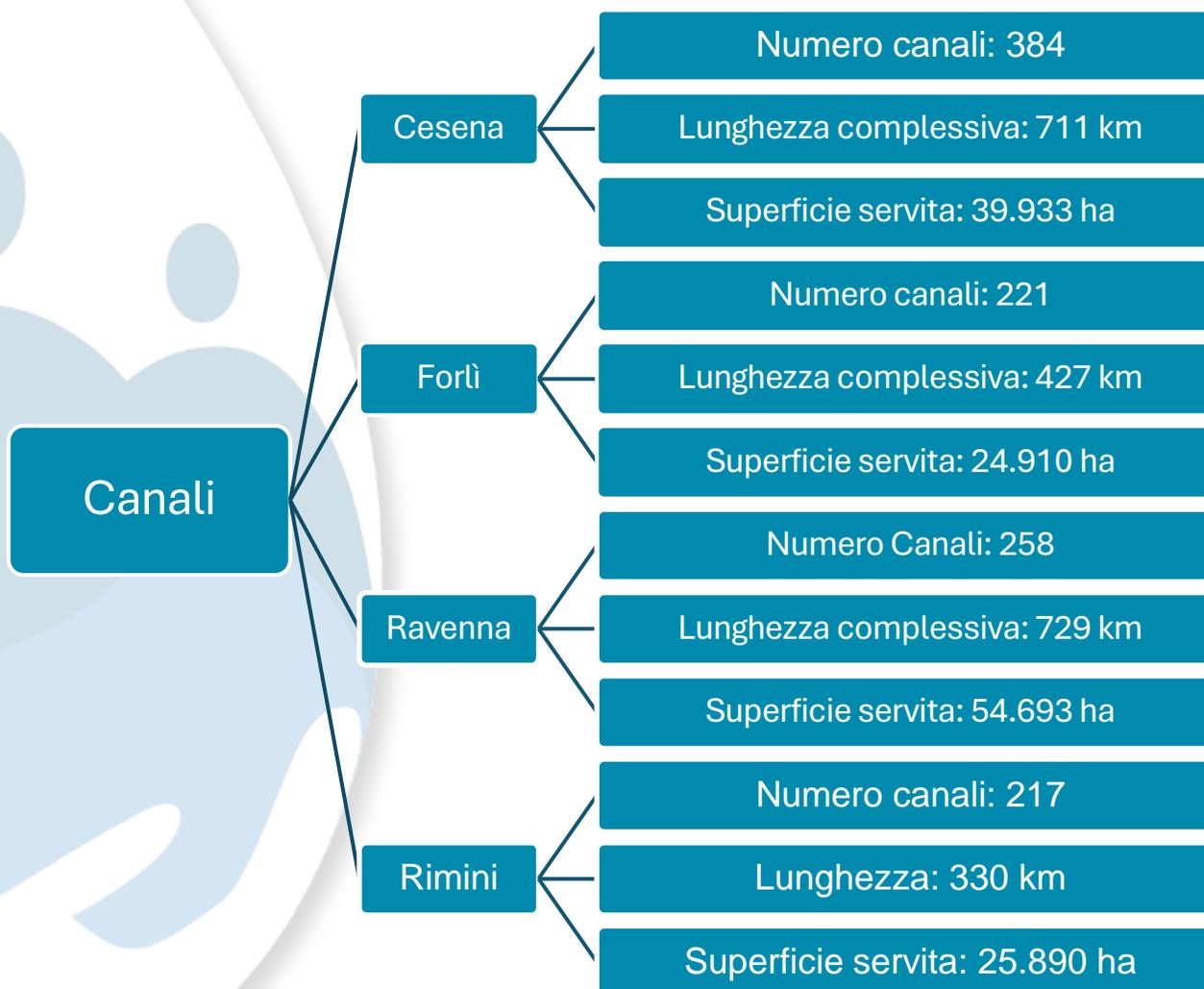
Ripresa movimenti franosi – consolidamenti spondali con tecniche di ingegneria naturalistica – coordinamento per rinforzi lungo le strade con enti gestori ~ 15 km/anno

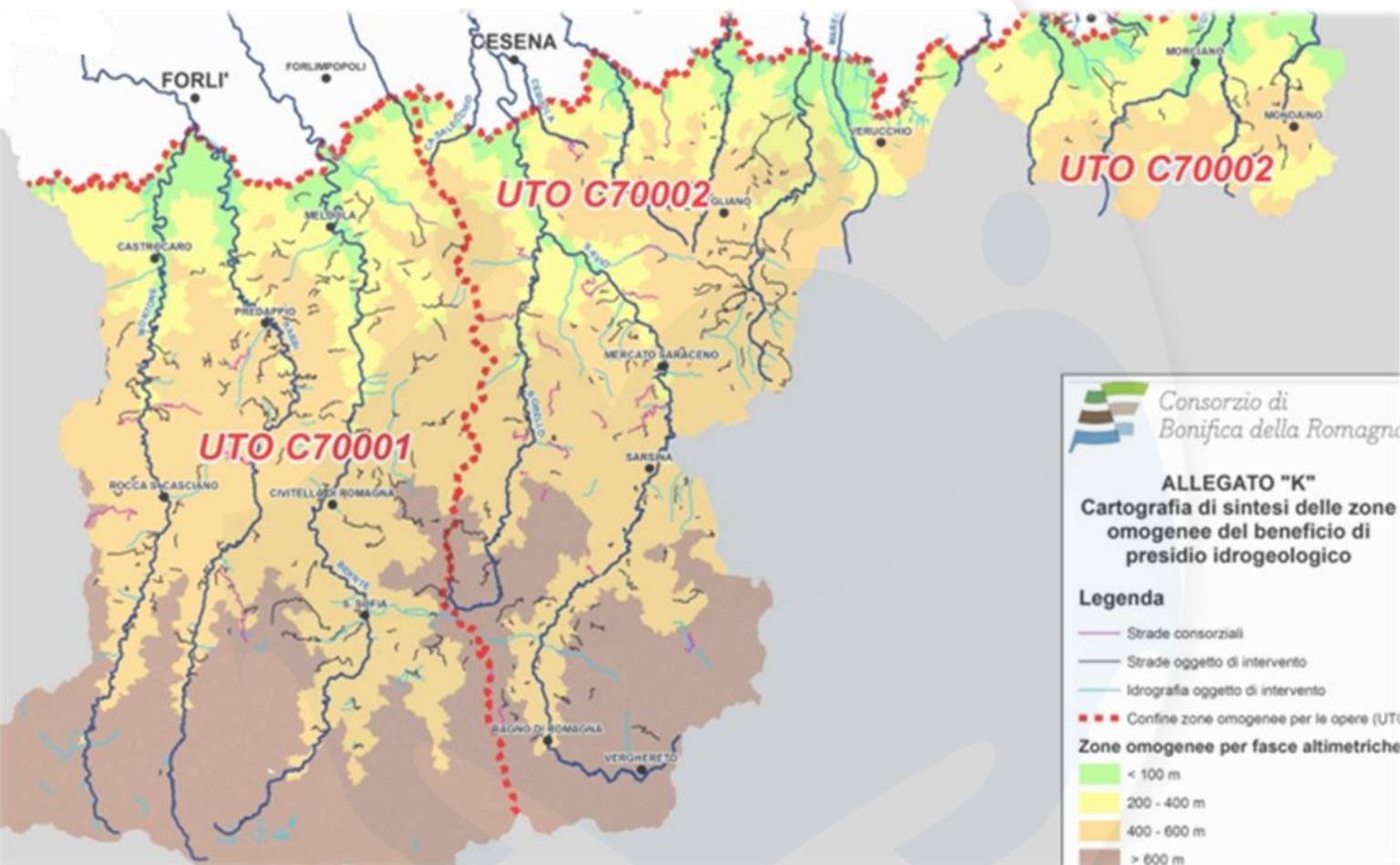
Euro 1.330.000/anno

In diretta amministrazione

~ 12 milioni mq sfalcio ed Interventi di manutenzione su impianti

Poco meno di 13 milioni di euro di **interventi straordinari post alluvione**





In area montana il consorzio mantiene e gestisce

75 km strade consortili

1750 OO.PP. di Bonifica

220 km strade in convenzione

Il riparto costi di funzionamento avviene secondo:

- Fasce altimetriche
- UTO diversa densità di opere ed interventi

Emergenza – Somme Urgenze e Ricostruzione post alluvione

N. Interventi	TIPOLOGIA DI INTERVENTI	Importo COMPLESSIVO
109	Interventi in EMERGENZA nel comprensorio di Pianura	In diretta amministrazione; materiale a magazzino
389	Interventi in EMERGENZA nel comprensorio di Montagna, su viabilità consorziale e pubblica in convenzione, nonché su opere idrauliche in alvei demaniali	

N. Interventi	TIPOLOGIA DI INTERVENTI	Importo COMPLESSIVO
95	Interventi di SOMMA URGENZA GIA' FINANZIATI (ordinanze 6, 8 e 19 del Commissario Straordinario)	67.248.594 €
69	Ulteriori interventi per cui è in corso RICHIESTA FINANZIAMENTO ATTRAVERSO PIANI SPECIALI Altri interventi per la riduzione del rischio idraulico	277.262.500 €
TOTALE		344.511.094 €

Monitoraggio interventi finanziati:

https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/ALLUVIONE23_IDRO/

Mitigazione del rischio idraulico: Nel 2024 proposti oltre 277 milioni di euro di interventi

Per migliorare l'efficienza del suo reticolo di gestione: oltre 2.200 km di canali in un territorio ampio e diversificato, che spazia dalle aree montane e collinari alle pianure il Consorzio ha elaborato una proposta di miglioramento per i piani speciali di ricostruzione considerando tre capisaldi:

- Suddivisione del rischio e interconnessione tra bacini idrografici
- Potenziamento degli impianti esistenti e miglioramento dell'efficienza dei canali a supporto e miglioramento del deflusso delle acque
- Individuazione di aree ove collocare casse di espansione o scolmatori per difesa a monte degli abitati più a rischio

La proposta è stata inviata per la valutazione e la condivisione alla Regione Emilia-Romagna per poi essere inoltrata alla struttura commissariale.

L'elenco è stato messo a punto, tenendo conto degli esiti dei sopralluoghi effettuati dal personale dell'ente e della Astpc, delle segnalazioni dei cittadini e del confronto avuto con gli amministratori e i tecnici dei comuni del comprensorio alluvionati.

Conclusioni

Affinché il piano di mitigazione del rischio e miglioramento abbia successo

- Collaborazione tra tutti gli enti
- Sensibilizzazione dei portatori di interesse affinché non si inneschi un processo Nimby «non nel mio giardino»
- Progettazione che tenga conto delle esigenze del territorio
- Attenzione ai temi ambientali e alla valorizzazione degli interventi idraulici in tema anche di biodiversità
- Valutazione delle tendenze future e degli effetti a medio lungo termine del mutamento climatico
- Programmazione a medio lungo termine e finanziamento delle progettazioni complesse per una pronta cantierabilità degli interventi da tempo proposti ma mai finanziati
- Miglioramento continuo: procedure di emergenza, formazione del personale e sensibilizzazione alla sicurezza
- Rinnovamento tecnologico dell'impiantistica e messa a rete della sensoristica



RiPeNSA

**Grazie per l'attenzione
rimaniamo a disposizione per
approfondimenti**

EMAIL ripensa@regione.emilia-romagna.it

WEB <https://partecipazioni.emr.it/processes/ripensa>